



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**Ing. VITO MEROLA**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>153</b>	<b>02/07/2025</b>	<b>5010</b>	<b>00</b>

Oggetto:

***PR Campania FESR 2021-2027 – O.S. 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di Ricerca e di Innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate. Strumento Finanziario Equity. Ammissione a finanziamento e approvazione schema di Accordo di finanziamento.***

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- a. il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato;
- b. il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio precisa che è necessario stabilire una definizione armonizzata di «investimenti sostenibili», in modo che le imprese che beneficino di tali investimenti rispettino prassi di buona governance e sia assicurato il principio di precauzione teso a non arrecare danni significativi, affinché non sia pregiudicato in maniera significativa né l'obiettivo ambientale né quello sociale (principio del Do No Significant Harm - DNSH);
- c. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
- d. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168 del 22.6.2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
- e. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione;
- f. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
- g. la Commissione Europea ha adottato gli Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2021- 2027, pubblicati sulla GUUE Serie C153 del 29/04/2021 e s.m.i.;
- h. la Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2027) – Aiuti di Stato SA.100380(2021) – Italia definisce le condizioni alle quali gli aiuti a finalità regionale possono essere considerati compatibili con il mercato interno, nonché i criteri per individuare le zone che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), TFUE;
- i. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, sottoscritto ed adottato in data 19 luglio 2022;
- j. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 559 del 03.11.2022, si è preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2022)7879 del 26.10.2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
- k. con la Delibera di Giunta regionale n. 655 del 07/12/2022 recante "Approvazione del Documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente" è stato approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3 che ha ratificato l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
- l. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;

- m. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
- n. con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024 la Commissione Europea ha accolto la proposta di modifica del PR Campania FESR 2021-2027 presentata dalla Regione Campania per l'adesione alla Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (Strategic Technologies for Europe Platform - STEP), introdotta con il Regolamento (UE) 795 del 29 febbraio 2024;
- o. con Deliberazione n. 527 del 11/10/2024 la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione;

**PREMESSO, altresì, che**

- a. con Delibera di Giunta Regionale n. 280/2023 la Regione Campania:
  - ✓ ha destinato, in via programmatica, l'importo di € 42.000.000,00 a valere sull'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" dell'Asse I "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" del PR Campania FESR 2021/2027 per l'attivazione dello Strumento Finanziario "Equity Regione Campania", volto ad ampliare le opportunità di accesso ai finanziamenti del capitale di rischio in co-investimento con Fondi Principali di investimento, gestiti da operatori qualificati, favorire la crescita e il consolidamento di startup e PMI innovative che propongono programmi di sviluppo a medio-lungo termine sul territorio regionale anche al fine di ridurre il funding gap e contribuire a risolvere i fallimenti di mercato;
  - ✓ ha dato mandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027, di avviare tempestivamente le procedure per la redazione della valutazione ex ante ai sensi dell'art. 58 paragrafo 3 del regolamento (UE) 2021/1060.
- b. con Delibera n. 667/2023, la Regione Campania ha individuato l'Azione 1.1.2 "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione" e l'Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali" dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021-2027 per il finanziamento dello Strumento Finanziario "Equity Regione Campania" e ha disposto di avvalersi, in conformità alla normativa vigente, di una società *in house* regionale ai fini dell'attuazione della misura;
- c. con Delibera di Giunta Regionale n. 762 del 18/12/2023 è stato individuato, tra l'altro, Sviluppo Campania s.p.a. quale Soggetto Gestore dello Strumento Finanziario "Equity Regione Campania";

**PREMESSO, infine, che**

- a. in data 07/10/2024 l'Autorità di gestione PR FESR ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la "Valutazione ex Ante Strumenti Finanziari PR FESR 2021-2027 - Focus Equity";
- b. in data 10/10/2024 si è tenuto un incontro tra l'Autorità di gestione PR-FESR, il Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici di Regione Campania, la Direzione generale Università, Ricerca e Innovazione e Sviluppo Campania nel corso del quale detta società *in house* ha presentato una proposta operativa per l'attuazione Strumento Finanziario "Equity Regione Campania";
- c. in data 12/12/2024 l'Autorità di gestione PR FESR ha trasmesso alla Direzione generale Università, Ricerca e Innovazione un approfondimento tecnico-normativo in relazione a quanto proposto da Sviluppo Campania nell'incontro di cui al capoverso precedente;
- d. in data 18/03/2025 l'Autorità di gestione PR-FESR ha richiesto alla Direzione generale Università, Ricerca e Innovazione, la trasmissione del documento strategico, così come previsto dall'articolo 59 comma 1 del RDC e dal Manuale di attuazione PR-FESR;

- e. in data 30/04/2025 la Direzione generale Università, Ricerca e Innovazione ha trasmesso all'Autorità di gestione PR-FESR il Documento di indirizzo strategico per l'attuazione dello strumento finanziario Equity Regione Campania richiedendo, al contempo, la convocazione del Gruppo di lavoro per la valutazione di competenza;
- f. il giorno 30/04/2025 si è riunito il Gruppo di Lavoro STEP Campania, istituito con DD n. 259 del 19/11/2024 e modificato e integrato con D.D. n. 12 del 21/01/2025 che ha effettuato la disamina del Documento di indirizzo strategico per l'attuazione dello strumento finanziario Equity Regione Campania, stabilendo quanto segue:
- il Documento strategico relativo allo "Strumento Finanziario Equity Campania" è coerente con la regolamentazione di riferimento e con il PR Campania FESR 20i21-2027,
  - esistono una serie di elementi da sottoporre all'attenzione del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici
- g. in data 30/04/2025 l'Autorità di gestione PR-FESR ha trasmesso a Sviluppo Campania e al Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici copia del verbale dell'incontro del 30/04/2025 del Gruppo di Lavoro ex DD n. 259/2024 e ss.mm.ii. in uno allo schema di documento strategico relativo allo Strumento Finanziario Equity Campania predisposto dalla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
- h. in data 20/05/2025 l'Autorità di gestione PR-FESR ha trasmesso alla Direzione generale Università, Ricerca e Innovazione la *"Valutazione ex Ante Strumenti Finanziari PR FESR 2021-2027 (VEXA) Aggiornamento Fondo Equity Regione Campania RSO 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"*, predisposta dal Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblica di Regione Campania;
- i. con D.D. n. 91 del 21/05/2025 la Direzione generale Università, Ricerca e Innovazione ha approvato il Documento di indirizzo strategico per l'attuazione dello Strumento Finanziario Equity Regione Campania, nella versione approvata dal succitato Gruppo di Lavoro, trasmettendolo a Sviluppo Campania affinché procedesse alla definizione della proposta di Piano Aziendale per l'attuazione dello Strumento finanziario Equity Regione Campania.

#### ATTESO che

- a. il Regolamento (UE) 1060/2011, al Titolo V, artt. 58-68, definisce le caratteristiche degli strumenti finanziari e le regole generali di ammissibilità;
- b. l'art. 59 del Regolamento (UE) 1060/2011, in particolare, prevede che: *<< L'autorità di gestione può procedere all'aggiudicazione diretta di un contratto per l'attuazione di uno strumento finanziario... ad altri organismi, anche rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 12 della direttiva 2014/24/UE>>;*
- c. ai sensi del richiamato art. 12 della direttiva 2014/24/UE: *<<Un appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione della presente direttiva quando siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
- *l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi,*
  - *oltre l'80 % delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi, e*
  - *nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata>>;*

d. dal combinato disposto dell'art. 59 del Regolamento (UE) 1060/2011 e dell'art. 12 della direttiva 2014/24/UE deriva la possibilità di procedere all'affidamento diretto degli strumenti finanziari in regime di *in house providing*;

- e. l'articolo 1, comma 2, della LR 15/2013 prevede, inoltre, che "La Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare";
- f. la gestione delle misure agevolative di cui alla DGR 762/2023 rientra indubbiamente tra le materie indicate nell'oggetto sociale di Sviluppo Campania (art. 3 dello Statuto: "...*La Società opera quale finanziaria regionale, attua gli indirizzi, i piani e i programmi della Regione nelle materie afferenti allo sviluppo economico...essa può svolgere il ruolo di soggetto gestore di sovvenzioni come disciplinato dalla normativa comunitaria...può svolgere le funzioni di organismo intermedio per le Autorità di gestione dei programmi comunitari nelle materie di competenza*");
- g. la scelta dell'affidamento in-house deve essere effettuata in coerenza con quanto stabilito all'art. 7, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, che prevede lo svolgimento di un'indagine comparativa volta a dimostrare la convenienza "in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici" dell'affidamento diretto ad organismi in-house rispetto al ricorso al mercato;
- h. la società Sviluppo Campania Spa, a totale partecipazione pubblica, si configura quale società in linea con i principi dettati in materia di affidamento in-house dalla normativa statale e comunitaria, sia per quanto riguarda le attività e gli interventi in gestione e/o gestiti, sia per coerenza della mission aziendale con gli obiettivi attesi, oltre che per le relazioni organizzative e funzionali che la caratterizzano;
- i. la società in house Sviluppo Campania SpA:
  - ha esperienza nella gestione di strumenti finanziari,
  - è integrata nel territorio di operatività dello strumento finanziario Equity Regione Campania,
  - può attuare un'adeguata attività di marketing territoriale per la promozione dello Strumento.

**ATTESO, inoltre, che**

- a. con decreto dirigenziale n. 143 del 27/06/2025 la Direzione generale Università, Ricerca e Innovazione ha nominato il Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- b. Sviluppo Campania ha predisposto il Piano Aziendale per l'attuazione dello Strumento finanziario Equity Regione Campania che è stato presentato attraverso il Portale gare di Regione Campania;
- c. l'offerta economica contenuta nel Piano Aziendale è stata valutata congrua e coerente con valutazione acquisita agli atti con prot. n. PG/2025/0329393 del 02/07/2025.

**DATO ATTO che**

- a. la valutazione circa la convenienza tecnico-economica di affidamento alla società in-house Sviluppo Campania dell'attuazione dello strumento finanziario Equity Regione Campania ha riguardato la complessiva configurazione dei servizi, le modalità tecnico-operative per l'esecuzione delle prestazioni, nonché i costi esposti e quelli rappresentati nella proposta di Sviluppo Campania, e ha consentito di riscontrare condizioni di vantaggio in termini di economicità;
- b. la scelta dell'affidamento in house providing può permettere di ridurre i tempi di attuazione, in quanto la Società, avendo svolto affidamenti analoghi per conto dell'Amministrazione regionale, è a conoscenza delle sue articolazioni e procedure, con la conseguente possibilità di avviare in tempi ristretti il servizio;
- c. il Piano aziendale e la conseguente analisi di congruità riportano le informazioni che Sviluppo Campania deve fornire alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione;
- d. a seguito della stipula dell'Accordo di finanziamento, Sviluppo Campania è tenuta a:
  - produrre l'Avviso pubblico e tutti gli altri documenti inerenti le procedure di selezione dei progetti che dovranno in ogni caso tener conto del rispetto del principio DNSH di cui al Reg. (UE) 852/2020, dei criteri previsti dall'art. 73 del regolamento (UE) n. 1060/2021;
  - sottoporre all'Autorità di Gestione, per il tramite del ROS, i dispositivi e/o avvisi per l'attuazione dello Strumento finanziario Equity RC al fine di garantire la verifica sul rispetto dei principi orizzontali del PR FESR 2021 2027, incluso il DNSH, e il rispetto dei criteri di selezione del Programma, con particolare riferimento al Climate Proofing e il rispetto delle condizioni abilitanti e ricevere, pertanto, i pareri di competenza dell'AdG PR-FESR;

- conformarsi alle eventuali prescrizioni che l'Autorità di gestione PR-FESR dovesse porre riguardo agli atti prodotti.

#### **CONSIDERATO che**

- a. è opportuno procedere alla stipula dell'Accordo di finanziamento per l'attuazione dello Strumento finanziario Equity Regione Campania e alla ammissione a finanziamento dell'intervento Strumento finanziario Equity Regione Campania, a valere sul PR Campania FESR 2021- 2027;
- b. al fine di disciplinare l'attuazione dello strumento e i rapporti con il soggetto *in house* affidatario della gestione del fondo e dei relativi compiti di esecuzione, è stato elaborato lo schema di Accordo di finanziamento comprensivo dei relativi allegati:
  - Allegato 1 — "Valutazione ex ante Aggiornamento Fondo Equity Regione Campania",
  - Allegato 2 — "Piano aziendale dello Strumento finanziario Equity Regione Campania";
- c. per lo schema di Accordo allegato alla presente è stato richiesto parere specifico all'Avvocatura regionale con nota prot. PG/2025/0274286 del 03/06/2025 e si è ricevuto riscontro a riguardo;

#### **RITENUTO**

- a. di dover costituire lo Strumento finanziario Equity Regione Campania, per sostenere il finanziamento delle PMI, attribuendo allo stesso la dotazione finanziaria prevista dalle DGR n. 280/2023, pari a € 42.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027, Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività- Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" - Azione 1.1.2 "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione" e Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali";
- b. di dover prendere atto della coerenza del Documento di indirizzo strategico per l'attuazione dello Strumento Finanziario Equity Regione Campania con il PR Campania FESR 2021-2027- Asse 1 – OS 1.1, Azione 1.1.2 e 1.1.3 che è stato inviato a Sviluppo Campania ai fini della predisposizione del correlato Piano aziendale;
- c. di dover ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027- Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1.1.2 e 1.1.3, per l'importo di € 42.000.000,00 (CUP B82C23001150009 – SURF 23098BP000000001, CIG B77D7818B1);
- d. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2022)7879 è riferito per il 70 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 30 % alla quota nazionale;
- e. di dover individuare, quale Soggetto Gestore del Fondo, in conformità al Regolamento UE n. 1060/2021 e tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, della LR 15/2013, la società *in house* Sviluppo Campania S.p.A., con sede legale Via Santa Lucia, 81 - 80132 Napoli, C.F e P.IVA 06983211217;
- f. di dover precisare che le ragioni del mancato ricorso al mercato, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023, sono richiamate nella narrativa del presente provvedimento e si intendono qui integralmente ripetute;
- d. di dover approvare lo schema di Accordo di finanziamento comprensivo dei relativi allegati:
  - Allegato 1 — " Valutazione ex ante Aggiornamento Fondo Equity Regione Campania ",
  - Allegato 2 — "Piano aziendale dello Strumento finanziario Equity Regione Campania";
- g. di dover prevedere che, entro 40 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento, Sviluppo Campania comunichi alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione:
  - la descrizione e lo schema di funzionamento dello strumento,
  - le modalità organizzative e operative attraverso le quali prevede di assicurare un'efficace attività di controllo e monitoraggio degli investimenti effettuati e la gestione post-investimento,
  - gli elementi caratterizzanti per le "PMI propense ad investire in innovazione" che potranno essere selezionate fra i soggetti destinatari delle risorse del Fondo ERC attraverso il processo di selezione indicato nel Piano aziendale,
  - una descrizione delle attività da svolgere, del modello organizzativo, dell'organigramma e dei flussi di lavoro per l'attuazione dell'intervento nell'intero ciclo di vita, anche con riferimento ai

rappresentanti che detta società in-house prevede di nominare negli organi sociali delle imprese finanziate con le risorse del Fondo Equity RC;

- h. di dover subordinare i successivi adempimenti contabili conseguenti alla stipula dell'Accordo di finanziamento all'iscrizione in bilancio delle risorse finanziarie previste per l'attuazione dello strumento finanziario;
- i. di dover precisare che Sviluppo Campania, al fine di garantire il rispetto dei principi orizzontali del PR FESR 2021-2027, incluso il DNSH, e il rispetto dei criteri di selezione del Programma, con particolare riferimento al Climate Proofing e il rispetto delle condizioni abilitanti ivi inclusa la disciplina afferente gli aiuti di Stato, dovrà sottoporre all'Autorità di Gestione, per il tramite della Direzione generale Università, Ricerca e Innovazione, i dispositivi e/o avvisi prima della loro pubblicazione al fine di conseguire i pareri di competenza, conformandosi a eventuali prescrizioni che l'Autorità di gestione dovesse porre;
- j. di dover stabilire che, a seguito del parere positivo dell'Autorità di gestione del PR-FESR sui dispositivi e/o avvisi prodotti dal Soggetto gestore, quest'ultimo provvederà all'approvazione e alla pubblicazione delle iniziative necessarie all'individuazione dei co-investitori, oltre che all'acquisizione, selezione e, in caso di valutazione positiva, all'attivazione delle proposte di adesione allo strumento finanziario;
- k. di dover specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 37 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

#### **VISTI**

- la "CHECK LIST per la verifica del rispetto dei Criteri di selezione dell'operazione PR CAMPANIA FESR 2021-2027" rep. CKL/2025/0000550 del 26/06/2025;
- la validità della certificazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) numero prot. INAIL\_49357480 e scadenza validità al 02/10/2025;
- la Visura storica camerale di Sviluppo Campania n. T 609247991 estratta dal Registro Imprese il 26/06/2025;
- il parere espresso dall'Avvocatura regionale, acquisito con nota PG/2025/0292181 del 11/06/2025;
- il nulla osta all'ammissione a finanziamento dell'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021/2027 reso con nota PG/2025/0328447 del 01/07/2025.

#### **VISTI, inoltre,**

- a. Il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108;
- b. Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- c. Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- d. Il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- e. La Comunicazione della Commissione europea C (2021) 2594 final del 19 aprile 2021 "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027";
- f. La Decisione della Commissione europea C (2023) 8654 final del 18 dicembre 2023 "Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027) per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027 (revisione intermedia)";
- g. La Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003;
- h. Il Documento "Combination of financial instruments and grants under shared management funds in the 2021-

2027 programming period; Factsheet May 2021 (FI-Compass);

- i. La Comunicazione della Commissione 2016/276 n. 1— Orientamenti per gli Stati membri sui criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari;
- j. La “Guidance for Member States on Article 42(1)(d) CPR– Eligible management costs and fees EGESIF\_15- 0021-01 del 26/11/2015”;
- k. L’ art. 1705 del Codice civile rubricato “Mandato senza rappresentanza”;

#### **RICHIAMATA**

la DGRC n. 369 del 16/06/2025 con cui è stato prorogato l'incarico di Direttore generale della DG 50 10 “Università, Ricerca e Innovazione”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

#### **DECRETA**

1. di costituire lo Strumento finanziario Equity Regione Campania, per sostenere il finanziamento delle PMI, attribuendo allo stesso la dotazione finanziaria prevista dalle DGR n. 280/2023, pari a € 42.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027, Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività- Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" - Azione 1.1.2 "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione" e Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali";
2. di prendere atto della coerenza del Documento di indirizzo strategico per l'attuazione dello Strumento Finanziario Equity Regione Campania con il PR Campania FESR 2021-2027- Asse 1 - OS 1.1, Azione 1.1.2 e 1.1.3 che è stato inviato a Sviluppo Campania ai fini della predisposizione del Piano aziendale;
3. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027- Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1.1.2 e 1.1.3, per l'importo di € 42.000.000,00 (CUP B82C23001150009 – SURF 23098BP000000001, CIG B77D7818B1);
4. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2022)7879 è riferito per il 70 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 30 % alla quota nazionale;
5. di individuare, quale Soggetto Gestore del Fondo, in conformità al Regolamento UE n. 1060/2021 e tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, della LR 15/2013, la società in house Sviluppo Campania S.p.A., con sede legale Via Santa Lucia, 81 - 80132 Napoli, C.F e P.IVA 06983211217;
6. di precisare che le ragioni del mancato ricorso al mercato, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023, sono richiamate nella narrativa del presente provvedimento e si intendono qui integralmente ripetute;
7. di approvare lo schema di Accordo di finanziamento comprensivo dei relativi allegati:
  - Allegato 1 - " Valutazione ex ante Aggiornamento Fondo Equity Regione Campania ",
  - Allegato 2 - "Piano aziendale dello Strumento finanziario Equity Regione Campania";
8. di prevedere che, entro 40 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento, Sviluppo Campania comunichi alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione:
  - la descrizione e lo schema di funzionamento dello strumento
  - le modalità organizzative ed operative attraverso le quali prevede di assicurare un'efficace attività di controllo e monitoraggio degli investimenti effettuati e la gestione post-investimento,
  - gli elementi caratterizzanti per le "PMI propense ad investire in innovazione" che potranno essere selezionate fra i soggetti destinatari delle risorse del Fondo ERC attraverso il processo di selezione indicato nel Piano aziendale,
  - una descrizione delle attività da svolgere, del modello organizzativo, dell'organigramma e dei flussi di lavoro per l'attuazione dell'intervento nell'intero ciclo di vita, anche con riferimento ai



rappresentanti che detta società in-house prevede di nominare negli organi sociali delle imprese finanziate con le risorse del Fondo Equity RC;

9. di subordinare i successivi adempimenti contabili conseguenti alla stipula dell'Accordo di finanziamento all'iscrizione in bilancio delle risorse finanziarie previste per l'attuazione dello strumento finanziario;
10. di precisare che Sviluppo Campania, al fine di garantire il rispetto dei principi orizzontali del PR FESR 2021 2027, incluso il DNSH, e il rispetto dei criteri di selezione del Programma, con particolare riferimento al Climate Proofing e il rispetto delle condizioni abilitanti ivi inclusa la disciplina afferente gli aiuti di Stato, dovrà sottoporre all'Autorità di Gestione, per il tramite della Direzione generale Università, Ricerca e Innovazione, i dispositivi e/o avvisi prima della loro pubblicazione al fine di conseguire i pareri di competenza, conformandosi a eventuali prescrizioni che l'Autorità di gestione dovesse porre;
11. di stabilire che, a seguito del parere positivo dell'Autorità di gestione del PR-FESR sui dispositivi e/o avvisi prodotti dal Soggetto gestore, quest'ultimo provvederà all'approvazione e alla pubblicazione delle iniziative necessarie all'individuazione dei co-investitori, oltre che all'acquisizione, selezione e, in caso di valutazione positiva, all'attivazione delle proposte di adesione allo strumento finanziario;
12. di specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 37 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
13. di trasmettere il presente atto:
  - al Responsabile della Programmazione Unitaria
  - all'Assessore "Ricerca, Innovazione e Startup"
  - alla Direzione Generale Autorità di Gestione PR FESR (50.03.00)
  - al Soggetto Gestore Sviluppo Campania S.p.A.
  - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

ING. VITO MEROLA